

## **Sicurezza, salute, benessere**

Tratto dalla intervista di Imma Giuliani al Prefetto Francesco Tagliente  
(5 agosto 2017)

La promozione della salute, il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla, è alla base di una civiltà avanzata e progredita. Per raggiungere uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, ogni individuo deve essere capace di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di cambiare l'ambiente circostante o di farvi fronte. La salute è quindi vista come una risorsa per la vita quotidiana, non è l'obiettivo del vivere. La salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche. La promozione e la tutela della salute, quindi, devono essere responsabilità globale e non una responsabilità esclusiva del settore sanitario sviluppo sociale, economico e personale ed è una dimensione importante della qualità della vita. Fattori politici, economici, sociali, culturali, ambientali, comportamentali e biologici possono favorire la salute, ma possono anche danneggiarla. Spesso queste aspettative vengono disattese da un sistema fallato soprattutto sul piano della sicurezza e della percezione che ogni individuo ha nel sentirsi sicuro nel proprio ambiente.

“I cittadini chiedono di essere garantiti nel diritto alla vivibilità in sicurezza e le istituzioni hanno il dovere di promuovere tutte le iniziative possibili, sul piano legislativo, amministrativo ed operativo, per garantire il diritto ad essere e sentirsi sicuri. ”

La sicurezza personale è uno degli elementi su cui si basa il benessere degli individui. La criminalità è una delle minacce più comuni per la sicurezza personale e quindi sullo stato di salute. La sicurezza dei cittadini, tanto nella sua componente oggettiva, comportamenti antisociali o delittuosi, quanto in quella soggettiva percezione di allarme sociale da parte degli individui, costituisce un importante indicatore di degrado della società, nonché una dimensione essenziale della convivenza civile. Le conseguenze indirette del crimine sono causa di insicurezza e aumento della preoccupazione, ansia da cui può scaturire un conseguente ostacolo per le attività quotidiane.

[https://www.glistatigenerali.com/giustizia\\_roma/intervista-prefetto-francesco-tagliente-analisi-della-sicurezza-in-italia/](https://www.glistatigenerali.com/giustizia_roma/intervista-prefetto-francesco-tagliente-analisi-della-sicurezza-in-italia/)